



Renato Marangoni
Vescovo di Belluno - Feltre

Prot. n. 4 /19

**al Presbiterio diocesano
in particolare Parroci e Vicari parrocchiali**

Carissimi Presbiteri,

domenica scorsa ci siamo incontrati per il Convegno diocesano che rilanciava il tema degli orientamenti pastorali *Comunità costruite sul Vangelo*, in particolare sollecitando uno stile di annuncio. Abbiamo avuto parecchie sollecitazioni a promuovere una “pastorale di missione” cercando di non ricadere nella tentazione della cosiddetta “pastorale di conservazione”. Fr. Enzo Biemmi ci ha aiutato molto in questo. Ne faremo tesoro per proseguire il nostro cammino ecclesiale.

Penso che le stesse sollecitazioni ci aiutino a caratterizzare nella prospettiva dell’annuncio i

Giorni dello Spirito e di Comunità

che impegneranno le nostre comunità parrocchiali all’inizio della Quaresima, specificatamente:

- giovedì 6 marzo
- venerdì 7 marzo
- sabato 8 marzo.

Queste giornate, con l’appuntamento serale che abbiamo sperimentato nei due anni precedenti, ci permettono non tanto di presumere che un cambio di prospettiva avvenga automaticamente, ma di impostare meglio alcuni aspetti, di passare gradualmente a proposte pastorali che il Convegno diocesano ha presentato.

Suggerisco di cogliere gli aspetti nuovi e favorirli. Faranno bene alle nostre comunità, anche se solo poche persone aderiranno alla proposta; inoltre faranno bene a noi presbiteri.

Quali potrebbero essere?

- Affidare a persone “altre”, senz’altro laici, di pensare le serate in base al sussidio diocesano e poi di organizzarle e condurle: c’è una dinamica di corresponsabilità da incoraggiare. Noi presbiteri sosteniamo e accompagniamo questo servizio.
- Manteniamo questa proposta nello spirito con cui è nata: farla diventare un’altra cosa o immettervi in essa altre pratiche devozionali o altri aspetti, la snatura. Accettiamola nella sua semplicità di incontro-condivisione, di ascolto-preghiera, di convivialità.
- Diamo fiducia e sollecitiamo che siano le persone stesse che già frequentano più assiduamente la parrocchia ad avanzare un invito personale, ad attivare un “passa-parola”, a convocare in

amicizia altre persone, anche chi non si conosce abbastanza. Conta molto questo rapporto “personale” che solitamente i nostri inviti “ufficiali” non riescono ad esprimere.

- Lo stile dell’incontrarsi deve rasserenare le persone che accolgono l’invito e che vengono. Si tratta di preparare bene senza ingorghi, senza pesantezze, l’insieme dell’incontro serale. Occorre evitare le “prediche” specie se sono lunghe... Si deve respirare un momento di semplice e misericordioso incontro con gli altri e con la Parola di Vita.
- Sarebbe bene se si potessero aiutare e mettere insieme le parrocchie che già hanno delle modalità di collaborazione, in particolare le parrocchie che hanno lo stesso parroco.
- In questa proposta cerchiamo di **avere l’attenzione a non ridurre la fede a un “peso da portare e sopportare”, ma ad avvicinarsi alla fede con stupore scoprendo che essa è un dono che può sanare e abbellire la vita...**

Sì, è vero: per tutto questo ci vuole una nostra conversione. Coraggio, è anche il nostro bene di pastori!

Con questa lettera segnaliamo ai Parroci e Vicari parrocchiali gli incontri di presentazione e di consegna del materiale (sussidio e manifesti) **a cui invitare le persone incaricate a preparare in parrocchia i *Giorni dello Spirito e di comunità*.**

Negli incontri di presentazione saranno presenti con il vescovo alcune persone sia del *Consiglio pastorale diocesano* sia degli *Uffici diocesani* che hanno preparato il materiale a cui va un grazie particolare.

Ed ecco il calendario:

lunedì 11 febbraio:	AGORDO (Centro parrocchiale)	ore 20,00
martedì 12 febbraio:	TAI di CADORE (Canonica)	ore 20,30
mercoledì 13 febbraio:	CAVARZANO (sala parrocchiale)	ore 20,30
giovedì 14 febbraio:	BOSCARIZ (sala parrocchiale)	ore 20,30
sabato 16 febbraio:	POLPET (sala parrocchiale)	ore 15,00

- Alle persone incaricate nello scorso anno, potete aggiungerne altre. Sarà per loro un’occasione di formazione e di confronto.
- Le persone incaricate scelgano il luogo che preferiscono: qualcuno, in base al proprio tempo disponibile, può scegliere un luogo, mentre gli altri della stessa parrocchia un altro. Importante è che possano venire: si tratta di un’opportunità formativa.
- Si tenga conto che il materiale cartaceo verrà consegnato soltanto in questi incontri. Il materiale con i relativi video sarà anche disponibile sul sito diocesano.

Grazie a voi parroci e vicari parrocchiali, con un cordiale saluto

Belluno, 6 febbraio 2019

+ Renato, vescovo